



REGIONE SICILIANA



COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

www.comune.favara.ag.it

P.O. N. 1

SERVIZI AL CITTADINO E SVILUPPO TERRITORIALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

n. 526 del 28/12/2011

(Reg. Gen. n. 897 del 28/12/2011)

OGGETTO:

Rimborso somme permessi usufruiti dal Consigliere **Antonio Scalia** ex art. 80 comma 1, D.lgs. 18.08.2000 n. 267, e dell'Art. 20 L.R. 20/2000 e succ. modifiche ed integrazioni in favore della Società Poste Italiane S.P.A. **periodo: luglio - dicembre 2016. - Impegno di Spesa e liquidazione**

IL RESPONSABILE DELLA P. O. 1

Vista la proposta di determinazione di pari oggetto, formulata dal Responsabile del procedimento che si intende integralmente riportata; Ritenuta meritevole di approvazione; Ravvisata la propria competenza;

DETERMINA

Di approvare la proposta di determinazione di seguito riportata che qui si intende integralmente richiamata e trascritta.

Il Responsabile della P. O. N. 1

Dott.ssa **Carmela Ruffello**

[Signature]

Il/La sottoscritto **Morreale Antonino** Responsabile del procedimento, formula la seguente proposta:

Premesso che :

Premesso che il consigliere **Scalia Antonio**, per l'espletamento del proprio mandato politico ha usufruito di permessi concessi dalla Società Poste Italiane per il periodo 06/07/2016 al 28/12/2016

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

[Signature]

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
1672	28/12/2011	5.687,19	2600	2011

Data

Il Responsabile del servizio finanziario

[Signature]

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 10 GEN 2012 al

Data,

Il Responsabile del servizio

che per detti permessi la società Poste Italiane S.P.A ha anticipato al proprio dipendente **Scalia Antonio**, le retribuzioni relative al periodo Luglio - dicembre 2016,

Che il Responsabile RUR SUD 2 Avv. Angela Diolosa, "Amministrazione Finanza e Controllo" con sede in Palermo Via Ugo la Malfa 170, per conto dalla Società Poste Italiane S.P.A. ne chiede il rimborso per un importo complessivo pari a euro 5.819,11, con protocollo SPA/RURS2/DEF ed assunta al nostro prot. n. 35662 del 18/08/2017;

Verificata la rispondenza tra quanto richiesto e quanto risultante agli atti di questo ufficio, si evidenzia che la paga oraria è di **19,8151** (qualifica di portaflettere senior) E' che nel Report Orario di servizio e assenze trasmesso, viene riportato un tempo superiore al tempo strettamente necessario per rientrare al posto di lavoro, e in alcuni casi anche il superamento delle due ore dell'inizio della seduta (L.R. 11 agosto 2016, n° 17 comma 3). Tale superamento viene quantificato in ore 7,16.

Che con nota Prot. n. 38624 del 07 settembre 2017 il Responsabile della P.O.1 Dott.ssa Orsolina Sorce, trasmetteva alla società Poste Italiane Spa, nota di riscontro, con prospetto allegato, facendo rilevare che risultano in eccedenza ore 7:16, per una differenza di € 141,91, da detrarre alle 5.819,11 è che la somma spettante risulta essere € **5.677,19**.

Che l'art. 20 della legge regionale 23 dicembre 2000 n. 30, reca "Norme sull'ordinamento degli enti Locali" per effetto delle modifiche apportate dalla L.R. 11 agosto 2016, n. 17, ai successivi commi meglio sotto riportato:

comma 1 - I lavoratori dipendenti, pubblici e privati, componenti dei consigli comunali, provinciali e delle unioni di comuni nonché dei consigli circoscrizionali dei comuni con popolazione superiore a duecentomila abitanti, hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata in cui sono convocati i rispettivi consigli, nel caso in cui i consigli si svolgono in orario serale, i predetti lavoratori hanno diritto di non riprendere il servizio prima delle ore 8 del giorno successivo; nel caso in cui i lavoratori dei consigli si protraggono oltre l'una. Hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata successiva.

comma 3 - I lavoratori dipendenti facenti parte delle giunte comunali, degli organi esecutivi delle unioni di comuni, dei consorzi fra enti locali ovvero delle commissioni consiliari o circoscrizionali formalmente istituite e delle commissioni comunali previste per legge, ovvero membri delle conferenze dei capigruppo e degli organismi di pari opportunità, previsti dagli statuti e dai regolamenti consiliari, hanno diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi cui fanno parte per la loro effettiva durata. Il diritto di assentarsi di cui al presente comma comprende un tempo massimo di due ore prima dello svolgimento della riunione ed il tempo strettamente necessario per rientrare al posto di lavoro

comma 4 - I componenti degli organi esecutivi dei comuni, delle province, delle unioni di comuni, dei consorzi fra enti locali e i Presidenti dei consigli comunali delle provinciali e circoscrizionali, nonché i presidenti dei gruppi consiliari delle

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta i seguenti ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente:

e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

6) di dare atto che il presente provvedimento ~~è non~~ è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

7) di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è Morreale Antonino;

8) di trasmettere il presente provvedimento:

- all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Favara li 30/12/2017

Il Responsabile del Procedimento
Antonino Morreale

.....



Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Carmela Russello

.....

province e dei comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti hanno diritto, oltre ai permessi di cui ai precedenti commi, di assentarsi dai rispettivi posti di lavoro per un massimo di 36 ore lavorative al mese – Omissis

comma 5 - A decorrere dall'entrata in vigore della presente legge, gli oneri per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati e da enti pubblici economici sono a carico dell'ente presso il quale gli stessi lavoratori esercitano le funzioni pubbliche di cui ai commi precedenti. l'ente su richiesta documentata del datore di lavoro, è tenuto a rimborsare l'importo pari a un terzo dell'indennità prevista per il sindaco.

Preso atto che ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e della legge regionale 23 dicembre 2000 n. 30, modificata con la L.R. 11 agosto 2016, n. 17, di cui al comma 1, sopra citato i dipendenti eletti nei consigli hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata nella quale sono convocati i rispettivi consigli, e al comma 5, le assenze sono retribuite ed il relativo onere è a carico dell'Ente di cui sono amministratori, il quale su richiesta è tenuto a rimborsare al datore di lavoro quanto corrisposto per le ore o giornate di effettive assenze.

Preso atto altresì, che in nessun caso l'ammontare complessivo da rimborsare nell'ambito del mese può superare l'importo di **euro 1.153,42** pari a un terzo dell'indennità massima prevista per il Sindaco di (€ 3.460,20), per effetto della modifica intervenuta con l'emanazione della legge regionale 16 dicembre 2008, n.22, modificato dalla Legge regionale 14 maggio 2009, n.6 art.24, comma 1 pubblicata in GURS il 20.05.2009, e modificato con la Legge Regionale 23 dicembre 2000 n. 30.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la L. R. 11 agosto 2016, n. 17;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Che con determinazioni di settore n.ri 215 del 25/09/2017 e 260 del 22/11/2017, veniva richiesto dal Responsabile della P.O. n. 1, Dott.ssa Orsolina Sorce, al Responsabile del Servizio Finanziario, la liquidazione delle somme spettanti alle ditte: "SOiteK. SRL e Poste Italiane S.P.A. per una somma complessiva di € 8.170,65.

Accertata la mancanza di idonea copertura finanziaria per la somma di cui sopra, con nota prot. n. 38344 del 08/09/2017 la Dott.ssa Sorce, chiedeva la predisposizione una proposta di deliberazione Consiliare ai sensi del comma 2 dell'articolo 250 del d.lgs n. 267/2000.

Visto lo schema dell'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato dell'anno 2016, approvato con deliberazione G.M. n. 76 del 07/08/2017, il quale alla missione 1 programma 1 capitolo 2600/1 presenta la disponibilità di € **15.000,00**. Il Responsabile della P.O.3, con propria determinazione n. 335 del 29/12/2017 Reg. Gen. 878 del 29/12/2017, ha apportato, ai sensi dell'art. 175, comma 5- quater, lett. a) una variazione compensativa al Piano esecutivo di gestione fra i capitoli di entrata della medesima categoria e dei capitoli di spesa del medesimo macroaggregato relativo all'annualità 2017.

Che il Responsabile della P.O. 1 Dott.ssa Orsolina Sorce, ha cessato dal servizio in data 28/12/2017, ed è stata sostituita dalla **Dott.ssa Carmela Russello**.

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamati altresì:

l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale *“nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria”*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale *“In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2”*;

Visto l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

- la delibera di Consiglio Comunale n. 185 in data 27/12/2015, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017;
- con delibera di Giunta Comunale n. 7 in data 20.01.2016, esecutiva, è stato prorogato in via provvisoria il (PEG.) 2016;

- la deliberazione consiliare n. 79 del 23/11/2016 con cui è stato dichiarato il dissesto finanziario di questo Comune.
- Il comma 1, dell'art. 250 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. è in corso di predisposizione l'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato dell'anno 2016.
- Il Comma 2, dell'art. 250 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la Giunta con poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere.

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 20 denominato "Indennità di carica agli amministratori comunali "

PROPONE

1) **di impegnare**, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2017			
Cap./Art.	26	Descrizione	Rimborso Consigliere	permessi usufruiti dal Scalia Antonio Periodo Luglio/Dicembre 2016
Intervento		Miss/Progr.		PdC finanziario
Centro di costo	10.10.103	Compet. Econ.		Spesa non ricorr.
SIOPE		CIG		CUP
Creditore				
Causale				
Modalità finan.				
Imp./Pren. n.	1672	Importo	€ 5.677,19	Frazionabile in 12

2) **di imputare** la spesa complessiva di **euro 5.677,19** al cap. 26 c.m. 1010103 C.G. 1326 intervento 3 - del bilancio 2017 dando atto che si tratta di spesa obbligatoria per legge, e pertanto non incontra i limiti di cui all'art. 163 CO.1 D.lgs. 267/2000

3) **di accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

	Anno di riferimento 2016	importo
Rimborso permessi usufruiti dal Dipendente Scalia Antonio Periodo Luglio Dicembre 2016		€ 5.677,19
	Totale	€ 5.677,19

4) **di emettere** mandato di pagamento di euro 5.677,19 mediante versamento sul c/c n. 19589902 (codice Iban: **IT 69-A-07601-04600-000019589902**) intestato a **Poste Italiane S.p.A. – Filiale di Palermo/1 Proventi di Filiale**” indicando sul retro del bollettino — **Rimborso permessi per mandato elettivo 06/07/2016 al 28/12/2016.**

Causale Versamento: “**Rimborso permessi per mandato elettivo** usufruiti dal Consigliere **Scalia Antonio** - periodo **06/07/2016 al 28/12/2016.**”

di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

5) **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che (*verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente*):

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;